



Scheda di sicurezza conforme alla direttiva 1907/2006/CE, art. 31

1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto

Denominazione: Polvere di stagno
Numero MSDS: MMP SN1
Numero CAS: 7440-31-5
Numero EINECS: 231-141-8
Numero di registrazione REACH: 01-2119486474-28-XXXX

1.2 Applicazioni principali della sostanza:

Utilizzi a livello industriale: utilizzo delle sostanze come tali o in preparati.
Produzione di sostanze chimiche sfuse per la grande distribuzione (tra cui prodotti a base di petrolio).
Produzione di sostanze chimiche fini.
Formulazione: formulazione (miscelazione) di preparati e/o riconfezionamento.
Produzione di metalli di base, anche leghe.
Produzione di prodotti metallici lavorati, tranne macchinari e attrezzature.
Produzione di computer, prodotti elettronici e ottici, attrezzature elettriche.
Produzione generale, ad es. macchinari, veicoli, altre attrezzature per il settore dei trasporti.
Opere edili e costruzioni.

1.2.1 Usi sconsigliati:

Nessuno.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Ragione sociale:

Makin Metal Powders (UK) Limited
Buckley Road, Rochdale
Lancashire, Regno Unito OL12 9DT
Tel. +44 (0) 1706 717317
Fax + 44 (0) 1706 717303

Per maggiori informazioni, contattare:

colin.fielding@makin-metals.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1706 717330 (orario di ufficio)

2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Non classificato.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/CEE

Non classificato.

3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Caratterizzazione della sostanza: Stagno in polvere con purezza minima del 99,7% (< 1 mm).

Numero CAS 7440-31-5

Numero EINECS: 231-141-8



Scheda di sicurezza conforme alla direttiva 1907/2006/CE, art. 31

4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso di malessere, consultare immediatamente un medico.

Se possibile, mostrare la scheda di sicurezza al medico.

Inalazione: Portare all'aperto; se il malessere persiste, consultare un medico.

Contatto con la pelle: Adottare misure di igiene generiche per il contatto con il materiale: lavare con acqua calda e sapone. Generalmente, il prodotto non irrita la pelle.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua, prestando attenzione a risciacquare anche sotto le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Se il malessere persiste, consultare un medico.

Ingestione: Risciacquare la bocca con acqua. Non indurre il vomito. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'inalazione di grandi quantità può provocare irritazioni e sintomi simili a quelli della febbre da fumi metallici. L'inalazione di polvere di stagno per lunghi periodi può causare una forma benigna di pneumoconiosi denominata "stannosi".

4.3 Indicazione di eventuali consulenze mediche urgenti e trattamenti speciali necessari

Nessuno

5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi estinguenti

Mezzi estinguenti adatti:

Estintore a polvere, a sabbia. Coperta ignifuga.

Mezzi estinguenti non idonei per motivi di sicurezza: Acqua, mezzi alogenati.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza.

Nessuno

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indossare tute e guanti protettivi.

6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere.

Assicurare una ventilazione adeguata.

Non respirare polveri e fumi.

Indossare dispositivi di protezione adeguati.

6.2 Precauzioni ambientali: Non gettare il prodotto nelle fognature oppure in eventuali corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica:

Raccogliere con un badile o un aspiratore industriale appropriato.



Scheda di sicurezza conforme alla direttiva 1907/2006/CE, art. 31

7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

- Evitare la formazione di polvere.
- Conservare in luogo fresco e asciutto, in recipienti ben chiusi.
- Assicurare una ventilazione adeguata.
- Evitare il contatto con fonti di calore.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

- Conservare in luogo fresco e asciutto, in recipienti ben chiusi. Evitare le sostanze ossidanti.

8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Ingredienti che necessitano di monitoraggio sul luogo di lavoro:

Stagno 7440-31-5 - Valori del limite di esposizione:

8 ore: 2 mg/m³ (polveri e nebbie)

8.2 Controlli dell'esposizione:

Misure di igiene generali:

Non fumare, mangiare o bere nell'area di lavoro. Lavarsi regolarmente le mani.

Controlli tecnici:

Ventilare i locali per mantenere i valori al di sotto dei limiti.

Protezione respiratoria:

Si raccomanda l'uso di un respiratore con filtro adeguato: filtro FF P2. Ventilazione locale dei gas esausti.

Protezione delle mani:

- Si raccomanda l'uso di una crema protettiva.
- Si raccomanda l'uso di guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Si raccomanda l'uso di occhiali protettivi adeguati. EN166

Protezione del corpo:

Indossare indumenti da lavoro protettivi.



Scheda di sicurezza conforme alla direttiva 1907/2006/CE, art. 31

9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- | | |
|--|--|
| (a) Aspetto | Solido, forma irregolare, colore grigio. |
| (b) Odore | Inodore. |
| (c) Soglia di odore | Non applicabile in quanto inodore. |
| (d) pH | Non applicabile a un solido inorganico |
| (e) Punto di fusione | 232°C |
| (f) Punto di ebollizione | 2270°C |
| (g) Punto di infiammabilità | Non applicabile a un solido inorganico |
| (h) Tasso di evaporazione | Non applicabile a un solido inorganico |
| (i) Infiammabilità | Non infiammabile. |
| (j) Limite di infiammabilità
o di esplosività superiore/inferiore | Non applicabile |
| (k) Tensione di vapore | Non applicabile |
| (l) Densità di vapore | Non applicabile |
| (m) Densità relativa | 7,3 g/cm ³ a 20°C |
| (n) Solubilità | Insolubile. |
| (o) Coefficiente di
n-ripartizione ottanolo/acqua | Non applicabile alle sostanze inorganiche. |
| (p) Temperatura di
autoaccensione | Non presenta rischio di autoaccensione |
| (q) Temperatura di
decomposizione | Non applicabile. |
| (r) Viscosità | Non applicabile |
| (s) Proprietà esplosive | Non esplosivo. La sostanza non contiene gruppi chimici associati a proprietà esplosive |
| (t) Proprietà ossidanti | Sostanza non ossidante. |

10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Non applicabile (vedere Sezione 9)

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di utilizzo e stoccaggio previste.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Evitare il contatto con materiali incompatibili.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polvere e il contatto con acidi.

In caso di polvere umida, essa esploderà a contatto con il metallo fuso: mantenerla asciutta.

10.5 Materiali incompatibili

Alogeni, bromuri, ioduri, clorati, acido solforico, diossido di potassio.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non conosciuti



Scheda di sicurezza conforme alla direttiva 1907/2006/CE, art. 31

11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Tossicità acuta:

Orale, inalazione e cutanea - Nessuna classificazione.

Effetto irritante primario:

Irritante per la pelle: Non irritante. Non è un sensibilizzante della pelle.

Inalazione: L'inalazione di grandi quantità può provocare irritazioni e sintomi simili a quelli della febbre da fumi metallici. L'inalazione di polvere di stagno per lunghi periodi può causare una forma benigna di pneumoconiosi denominata "stannosi".

12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per gli organismi acquatici: Non soddisfa i criteri per la classificazione di tossicità cronica per gli organismi acquatici.

Altri effetti avversi:

Lo stagno non contribuisce all'esaurimento dell'ozono, alla formazione di ozono, al riscaldamento globale o all'acidificazione.

PBT: Non applicabile.

VPvB: Non applicabile.

13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento del prodotto: Contattare il fornitore per informazioni sul riciclaggio. Smaltire come rifiuto pericoloso secondo il CER applicabile. Non gettare il prodotto nelle fognature oppure in eventuali corsi d'acqua.

Smaltimento dell'imballaggio: Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità ai regolamenti delle autorità locali e al CER.

14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Non pericoloso

14.2 Nome proprio di spedizione ONU

Nessuno

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non pericoloso

14.4 Gruppo di imballaggio

Nessuno

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno

14.6 Precauzioni speciali

Nessuna

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile



Scheda di sicurezza conforme alla direttiva 1907/2006/CE, art. 31

15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza:

Lo stagno non è una sostanza che riduce lo strato di ozono e non è soggetto al Regolamento CE 2037/2000.

Lo stagno non è un inquinante organico persistente e non è soggetto al Regolamento CE 850/2004.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

16: ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni riportate sono basate sulle nostre conoscenze attuali, non costituiscono alcuna garanzia delle caratteristiche specifiche del prodotto e non rappresentano alcun vincolo contrattuale. Gli utilizzatori devono eseguire indagini e ricerche specifiche per stabilire l'idoneità delle informazioni per le loro necessità. La presente scheda di sicurezza è stata preparata in conformità ai requisiti del Regolamento 1907/2006/CE, art. 31 e del Regolamento 2172/2008 (CLP).

Reparto responsabile:

Quality Assurance and Data Sheet Management.

Referente:

Colin Fielding

Tel.: +44 (0) 1706 717330

Fax: +44 (0) 1706 717303

Abbreviazioni:

REACH: Regolamento CE in materia di registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche (Regolamento (CE) N. 1907/2006 e smi)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (classificazione, etichettatura e confezionamento).

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (persistente, bioaccumulabile e tossico).

VPvB: Very Persistent, Very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile).

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale).

CAS: Chemical Abstracts Service.